

PERCHÉ FARE AUTOCOMPOSTAGGIO

L'autocompostaggio ci permette di ottenere importanti benefici ambientali ed economici.

L'autocompostaggio per l'ambiente

- » permette di ridurre le quantità di rifiuti organici conferiti in discarica che producono biogas e percolato, elementi molto dannosi per l'ambiente;
- » recupera e trasforma il rifiuto organico che diventa materiale fertilizzante per il proprio orto o giardino;
- » permette di abbattere CO2 perchè non vengono impiegati mezzi di trasporto per la raccolta del rifiuto (da rifiuto a risorsa a Km 0).



**PER L'AMBIENTE
PER RISPARMIARE**

L'autocompostaggio per risparmiare

- » ci fa risparmiare sulla Tassa Rifiuti;
- » ci fa risparmiare sull'acquisto di fertilizzanti per l'orto ed il giardino;
- » permette al Comune di ottimizzare la raccolta differenziata, riducendo i punti di raccolta della frazione organica dei rifiuti.

Inoltre, fino a esaurimento scorte, il Comune, al fine di promuovere l'attività di compostaggio sul proprio territorio, mette a disposizione dei cittadini che ne fanno richiesta una compostiera in comodato gratuito.

REQUISITI PER L'ADESIONE AL PROGETTO DI AUTOCOMPOSTAGGIO

Per aderire al progetto è necessario:

Essere residenti ed intestatari della Tassa Rifiuti nel Comune che promuove l'attività di autocompostaggio;

Avere a disposizione un giardino, orto, o terreno per fare compostaggio;

Compilare e consegnare il modulo di adesione presso gli uffici del comune.



wallacemultimedia.net

INFO PROGETTO AUTOCOMPOSTAGGIO

ECOGEST Società Cooperativa

www.incompost.it · info@incompost.it

RicicloAbruzzo:

Progetto realizzato con il contributo delle Regione Abruzzo
Programma PAR FSC 2007-2013 | Linea d'azione IV.1.2.a - Intervento 3



**Campagna per la
Promozione e l'Attuazione
dell'Autocompostaggio**



Stampato su carta 100% riciclata (100% carta da macero) Marchio ecologico Angelo Blu

www.bugnara.incompost.it

CHE COS'È L'AUTOCOMPOSTAGGIO?

L'autocompostaggio è una buona pratica di gestione dei rifiuti di casa finalizzata alla loro massima diminuzione ed al loro miglior recupero. Questa attività consiste nel differenziare i rifiuti verdi organici di casa e del proprio giardino e nell'attivare la loro trasformazione in compost attraverso la compostiera (una specie di bidone areato con sportelli di accesso) o sistemi similari (cassa di compostaggio, cilindri di rete metallica con tessuti, compostiera fai da te, buca o cumulo sul terreno).

La decomposizione dei rifiuti verdi organici avviene in maniera del tutto naturale.

In natura, infatti, accade che le sostanze organiche, una volta terminata la loro vita, vengono decomposte dai microrganismi presenti nel terreno che le restituiscono al ciclo naturale sotto forma di humus. Questo processo antico e naturale ci dice che tutti noi possiamo fare autocompostaggio con i nostri rifiuti verdi ed organici. È sufficiente avere a disposizione un giardino, orto o terreno ed utilizzare una compostiera o uno dei metodi sopra descritti.



QUALI RIFIUTI COMPOSTARE?

I materiali che possono essere compostati sono i seguenti:

- » bucce e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
- » gusci d'uova, pane raffermo, fondi di caffè e bustine di tè esauste;
- » fazzoletti, salviette di carta e pezzetti di carta di giornale non patinata;
- » avanzi dei pasti giornalieri purchè di piccole quantità e dimensioni;
- » piante e fiori appassiti o recisi, terra dei vasi esausta, sfalci d'erba, foglie, piccole potature;
- » trucioli, segatura e cenere di legna naturale.



Tra i materiali non compostabili o da evitare vi sono:

- » avanzi di pasta condita, carne e pesce sia crudi che cotti in quantità eccessive (possono causare cattivi odori e richiamare piccoli animali);
- » vetro, ceramiche, plastiche, metalli, carta patinata, gomma, (non sono biodegradabili);
- » tessuti e pannolini (sono spesso sintetici);
- » tutti gli altri materiali non previsti fra quelli compostabili (in caso di dubbio, meglio chiedere prima di avviare a compostaggio).

COME OTTENERE UN BUON COMPOST

Per fare un buon compost le regole di base sono:

- » utilizzare compostiere e metodi che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (con fori di areazione e coperchi rimovibili);
- » scegliere il giusto luogo (sotto un albero, o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno);
- » posizionare la compostiera direttamente sul terreno naturale (agevola l'attività dei batteri e dei piccoli invertebrati presenti nel terreno che aiutano la decomposizione dei rifiuti);
- » spezzettare i rifiuti da compostare (accelera la decomposizione dei rifiuti);
- » mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi (equilibrio secco-umido);
- » areare bene gli scarti in decomposizione rivoltandoli (l'ossigeno è vitale per i microrganismi ed evita i cattivi odori).

Dopo alcuni mesi, circa 5 d'estate e 7 d'inverno, il compost è pronto. Un compost maturo si riconosce dal colore scuro, dall'aspetto soffice e di consistenza più asciutta al tatto.

